TRE STORIE PER UN LIBRO D'ARTISTA

Luca Girpi, Luca Lavagetto,
Giacomo Mortara, Selene Pittaluga

in

Tre storie per un libro d'artista

a cura di
Chiara Albanese e Chiara Marini

con la collaborazione di

Legatoria

Genova, maggio 2013

Prefazione

L'esperienza iniziata con Luca G., Giacomo, Luca L. e Selene nel mese di luglio dello scorso anno negli spazi del museo di Sant'Agostino, è stato il primo passo per costruire un vero rapporto con i ragazzi. Abbiamo usato come tramite e mezzo una tecnica che loro già conoscevano, e che successivamente non abbiamo abbandonato: il disegno. Inizialmente questo ci ha aiutato a prendere confidenza con i ragazzi e con il loro modo di esprimersi - ma anche di conoscere il museo.
L'incontro col museo e la visita ad alcune aree dello stesso sono stati il punto di partenza e il fondamento delle attività successive. I ragazzi hanno avuto la possibilità di fotografare ciò che colpiva la loro attenzione e successivamente hanno utilizzato le loro foto per realizzare un collage bidimensionale che rappresentasse un loro ideale scenario museale. Qui hanno inserito i loro personaggi immaginari.
La fase successiva è stata quella di riproporre gli elementi del collage in un plastico tridimensionale realizzato utilizzando moduli formati con la tecnica della trafila.

Partendo da questo primo risultato, abbiamo potuto rilevare quelle che erano le loro capacità, le loro doti e le loro predisposizioni. E' emerso anche chiaramente il ruolo dei personaggi immaginari nella costruzione di un percorso di comunicazione. Ne è nata l'idea di far realizzare ai ragazzi una versione tridimensionale dei personaggi con sagome di grandi dimensioni in cartone dipinto. Le sagome avrebbero poi dovuto divenire protagoniste di un video in stop–motion all'interno del museo condotto e curato dall'arteterapeuta Sergio Schenone.

Al fine di valorizzare e riportare l'esperienza globale vissuta con i ragazzi, abbiamo pensato di far realizzare loro un “libro d'artista” che potesse raccontare e illustrare tutto il percorso.
Ogni ragazzo ha scritto una storia illustrata sui suoi personaggi; con nostra piacevole sorpresa si sono sviluppate tre storie, in quanto Giacomo e Selene hanno deciso di scrivere insieme la storia per i loro personaggi. Raccolto tutto il materiale ne abbiamo creato un libro grazie alla collaborazione di Antonio Esposito della legatoria della biblioteca Berio che è stata anche oggetto di una visita da parte del gruppo.

Per approfondire l'efficacia del lavorare in gruppo abbiamo a conclusione del percorso deciso di far lavorare i ragazzi sul tema specifico dell'identità.
Ancora una volta il lavoro in museo ha dato il la all'esperienza perché ci siamo allacciati all' *Autoritratto del pittore in atto di dipingere il ritratto di suo padre* di Luca Cambiaso, conservato a Palazzo Bianco.
Ne è scaturito un intenso, partecipato ed emozionante lavoro di realizzazione di autoritratti allo specchio e ritratti reciproci, successivamente rielaborati attraverso segni grafici all'interno di un lavoro collettivo suggerito da un'esperienza compiuta dall'artista Gek Tessaro, cui abbiamo attinto per introdurre e integrare i ragazzi al lavoro di gruppo.
L'elaborato finale è presente in formato poster all'interno di questa edizione.

Riflessioni

Al termine dell'esperienza portata avanti in stretto rapporto con i quattro ragazzi, possiamo sentirci soddisfatte del rapporto creato con amore e disciplina costante con tutto il gruppo.
Tutto il percorso, accuratamente pensato per le caratteristiche e le doti di ogni singolo ragazzo, ha permesso di costruire un "terreno comunicativo" fertile per tutto il gruppo.
L'intento di offrire strumenti alternativi alla parola per l'incontro fra diverse personalità è stato il motore, lo stimolo per tutte le attività da noi costruite.
Gli ottimi risultati ottenuti hanno rinforzato in noi la fiducia e la speranza che luoghi deputati alla creazione e fruizione della cultura come i musei, possano e debbano ancora essere teatro di azioni volte all'inclusione sociale e al benessere psicologico delle diverse fasce d'utenza che li rendono davvero vivi e vitali..

Genova, 19 aprile 2013 *Chiara Albanese Chiara Marini*

Il progetto nasce a seguito dell'osservazione delle capacità uniche, insite nei quattro ragazzi (Luca G., Luca L., Giacomo M. e Selene P.) e del loro talento nel dare forma concreta alla loro immaginazione.
Il tema dell'identità ha rappresentato il denominatore comune nelle varie proposte che compongono il progetto; partendo dall'idea di guardare gli altri e guardarsi, fino a giungere alla percezione di come gli altri ci vedono.
Questo percorso di ricerca e di incrocio di sguardi ha portato alla creazione di personaggi immaginari e quindi alla proiezione di se in una dimensione fantastica.
Marrone, Sheila, Reggie e Mini Vip sono arrivati a vivere una propria dimensione come sagome tridimensionali, muovendosi in spazi dove l'arte viene protetta e custodita.
Integrando i quattro personaggi in spazi museali così ricchi di suggestioni ed energia, si è restituito agli autori un valore aggiunto positivo, su di se e sulle proprie potenzialità.
La creatività dei nostri quattro artisti è stata efficacemente stimolata e guidata dalle due conduttrici (Chiara Albanese e Chiara Marini), in un percorso di consapevolezza sulle proprie risorse e di inaspettate scoperte espressive.

Genova, aprile 2013

Simonetta Lumachi
Responsabile Laboratori educativi
Philos Accademia di counseling

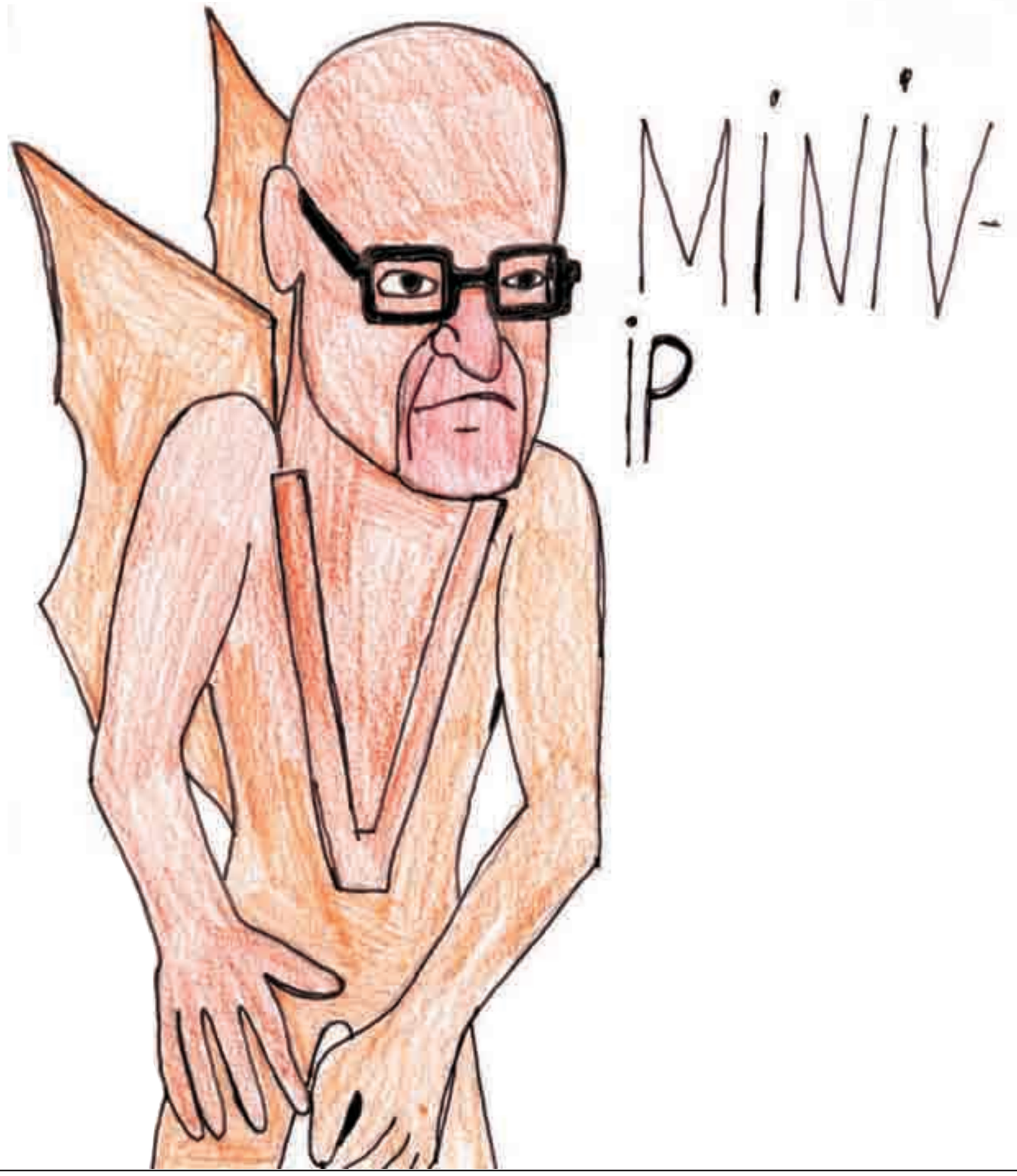
Sergio Schenone
Arteterapeuta

Racconti

Minivip, piccolo grande eroe

di

Luca Girpi


MiNiV-
iP

IO SONO UN SUPER-UOMO CON LE ALETTE, SVOLAZZO SOLO, NON SO SOLLEVARE LE AUTO SOLO MIO FRATELLO É CAPACE. IO NON SO FARE UN ACCIDERBOLA!

IO SONO SUPER-VIP! MIO FRATELLO HA 12 ANNI É MOLTO PICCOLO E IO HO 19 ANNI, É INTELLIGENTE MA A VOLTE FA I CAPRICCI, MA PIANO PIANO LO AIUTERO A DIVENTARE PIÚ FORTE, GLI FARÓ FARE TANTA PALESTRA, COSÍ SARÁ PIÚ FORTE COME ME!

NON VOLARE MINIVIP LE TUE ALI SONO PICCOLE

FRATELLO MIO IO HO DECISO PARTO. PER UNA CROCIERA

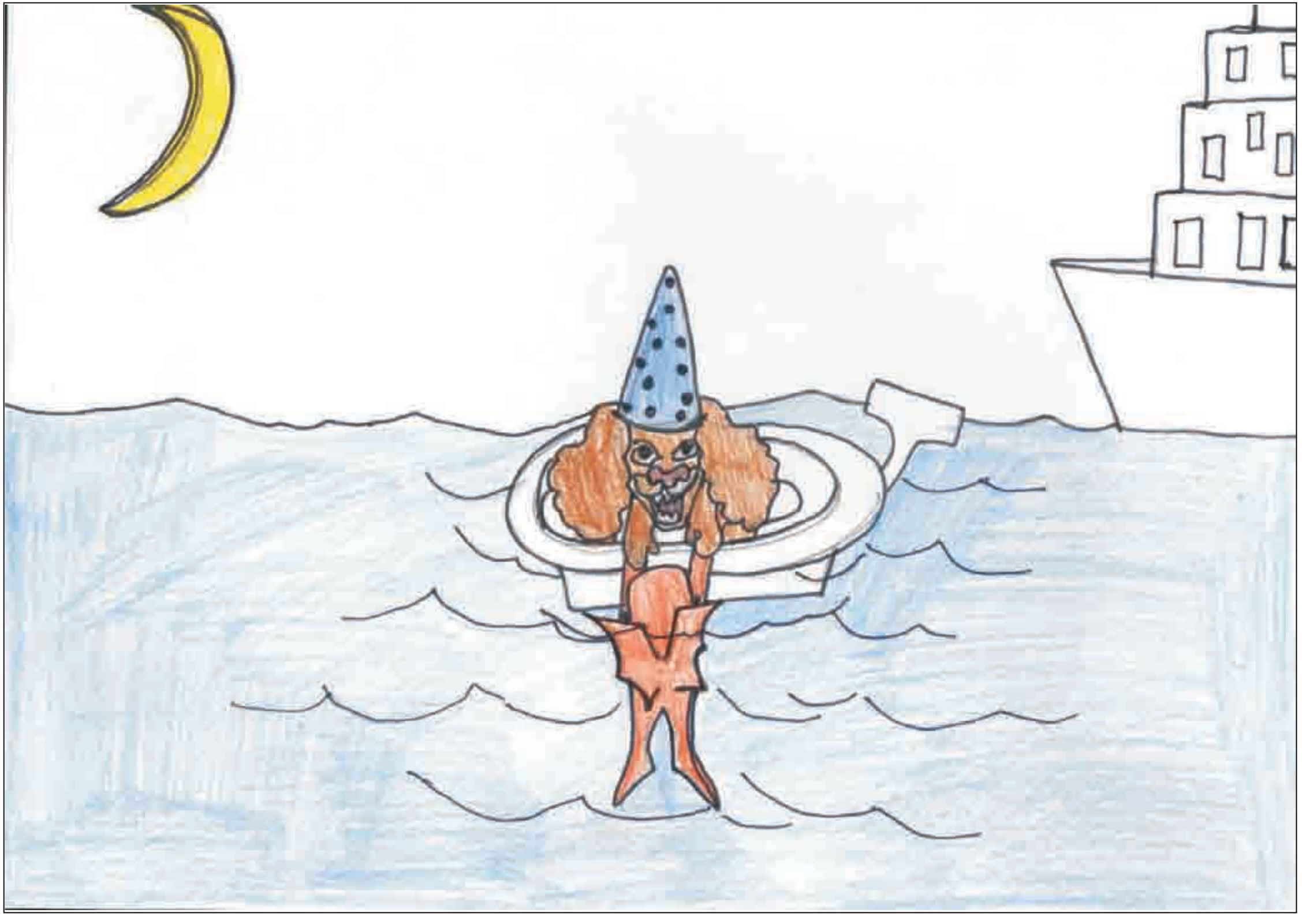
ADDIO MINIVIP CERCA DI DIVERTIRTI!
CORRI CHE PERDI LA NAVE!

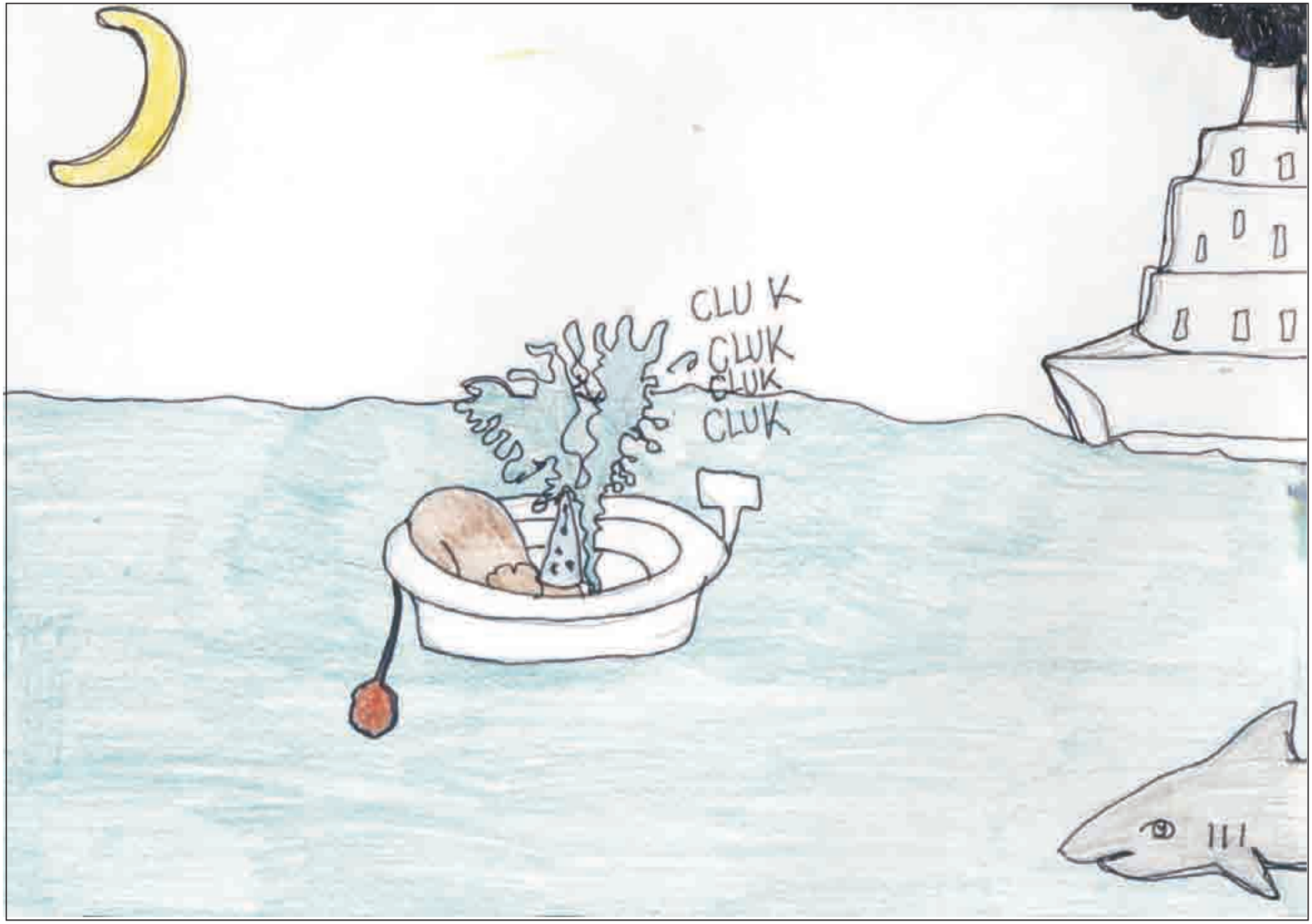
ARRIVEDERCI FRATELLO MIO!

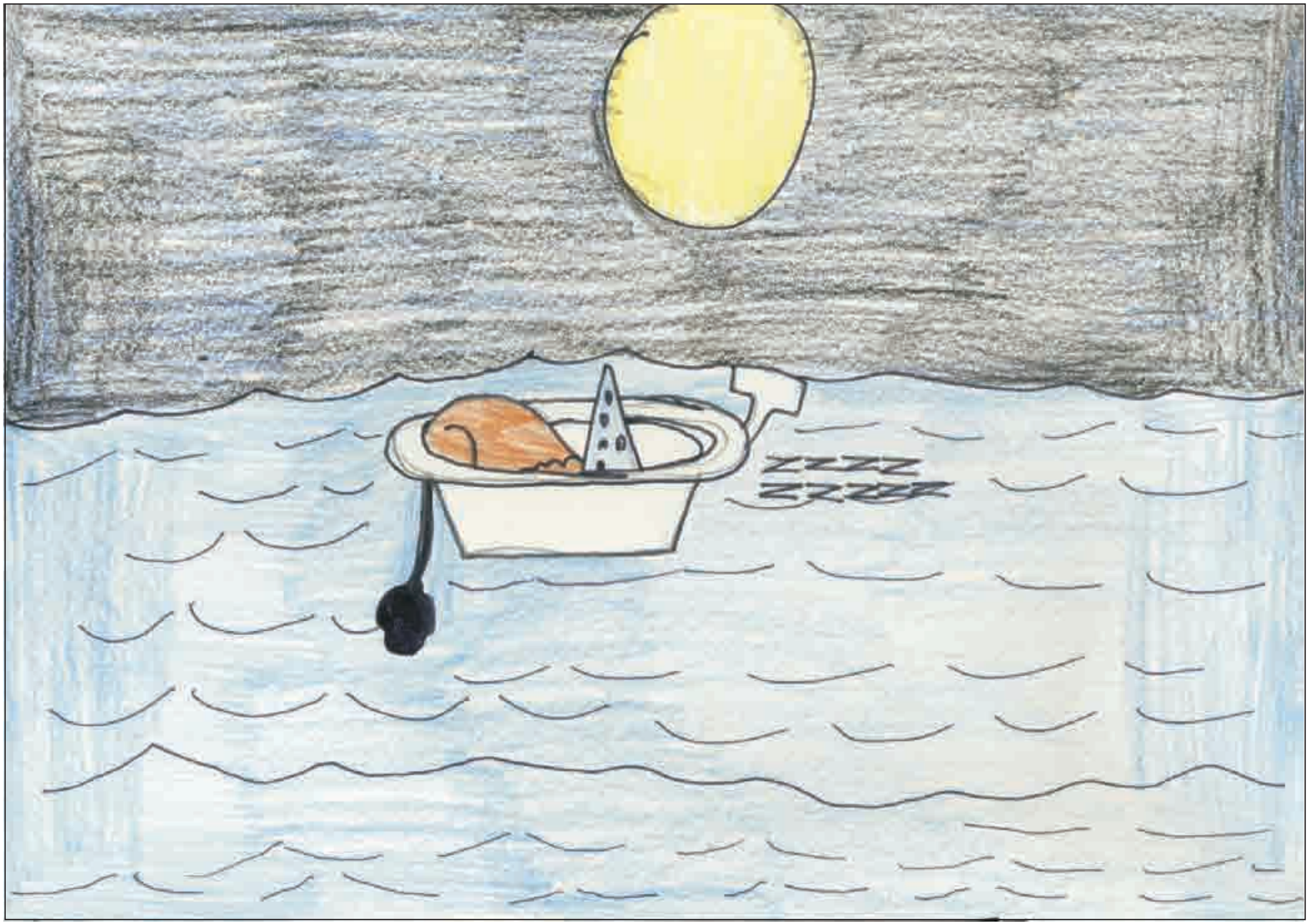
ARRIVEDERCI MINIVIP ATTENTO A NON PRENDERE FREDDO NON TOGLIERTI LA MAGLIA DI LANA

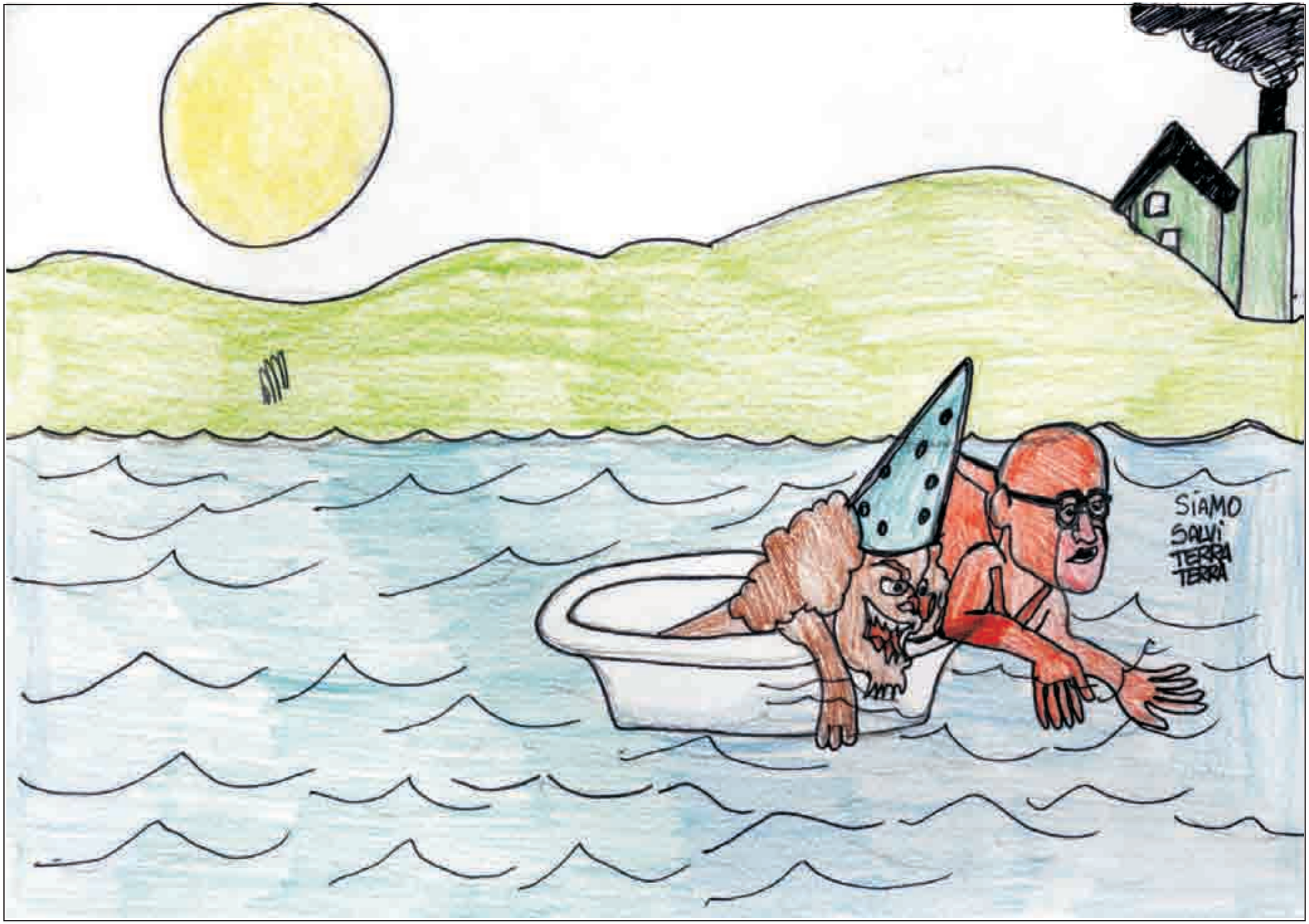
É ESPLOSO NELLA CABÌNA UN CANDELOTTO
DOVRÓ USCÌRE?

CROCIERA
DI MINIVIP E
DEL LEONE
AAAAAAA
TUFF




CLU K
CLUK
CLUK
CLUK


ZZZZ
ZZZZZ


SIAMO
SALVI
TERRA
TERRA

TI' STAVO ASPETTANDO

MINIVIP
É IL
MIO FIDANZATO
E CI SPOSEREMO

NERVUSTR
ELLA

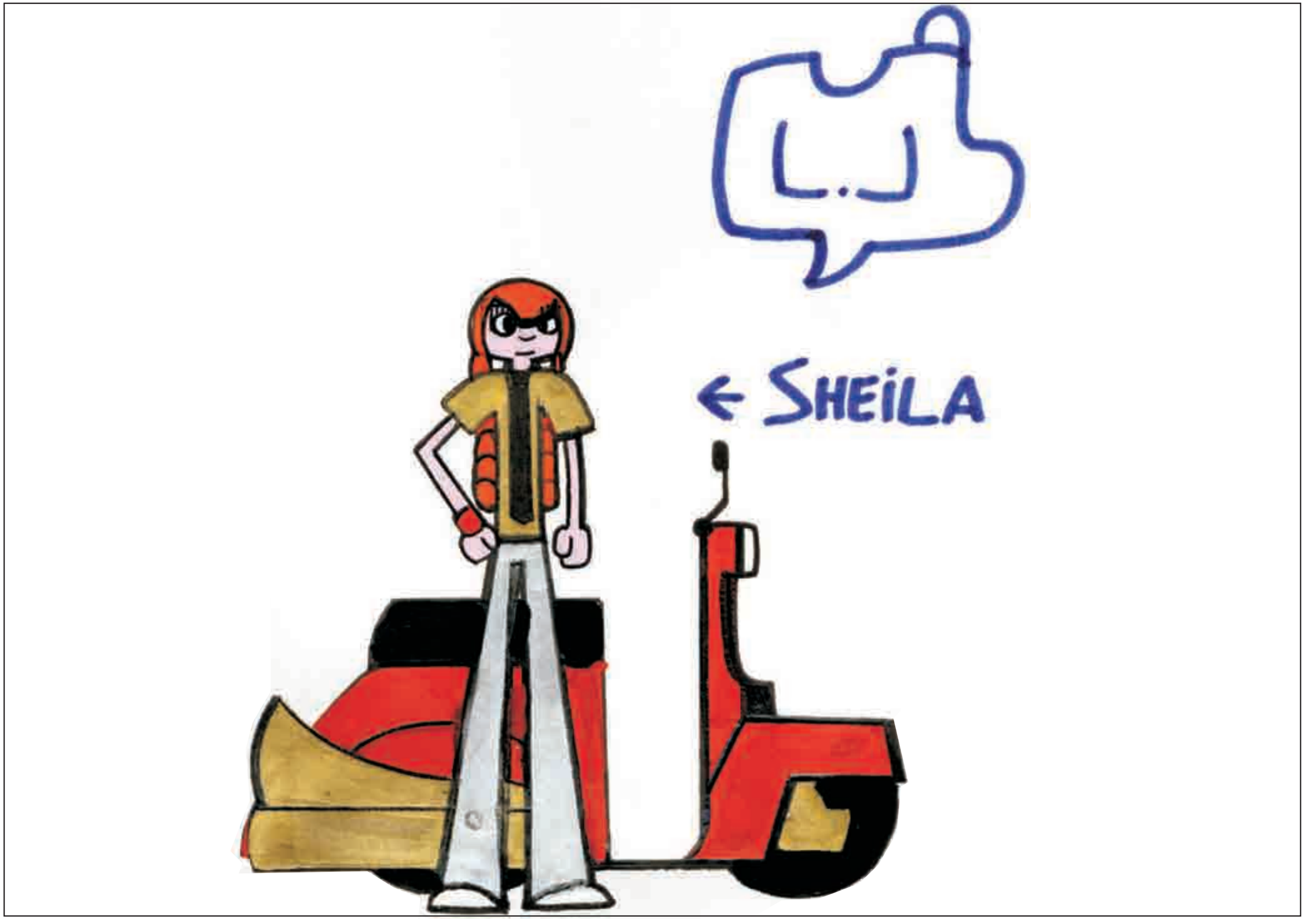
CHE MUSCOLI
CHE HAI MINI
VIP IO TI
ADORO SEI
FORTE VIRILE

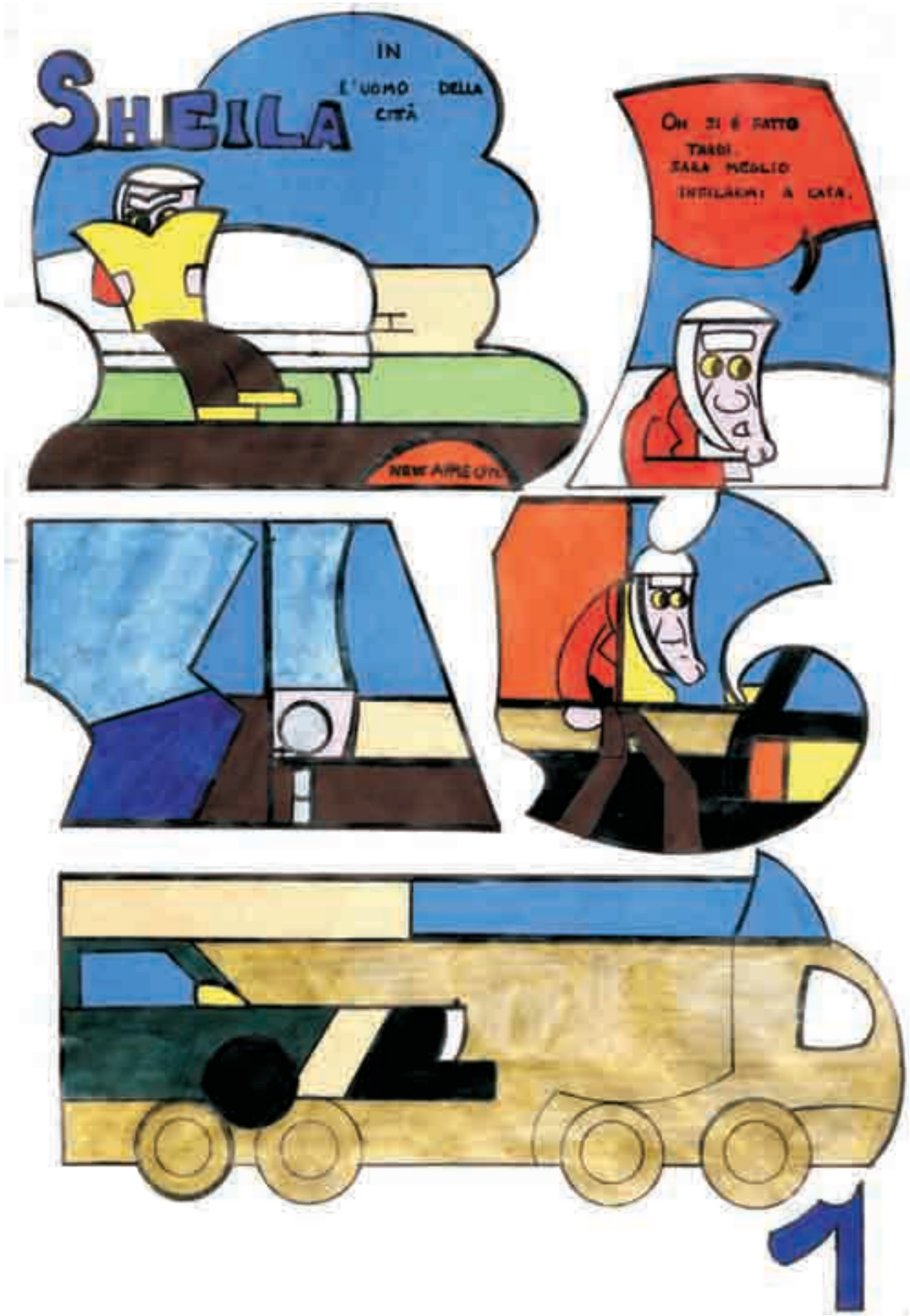
Sheila in

L'uomo della città

di

Luca Lavagetto

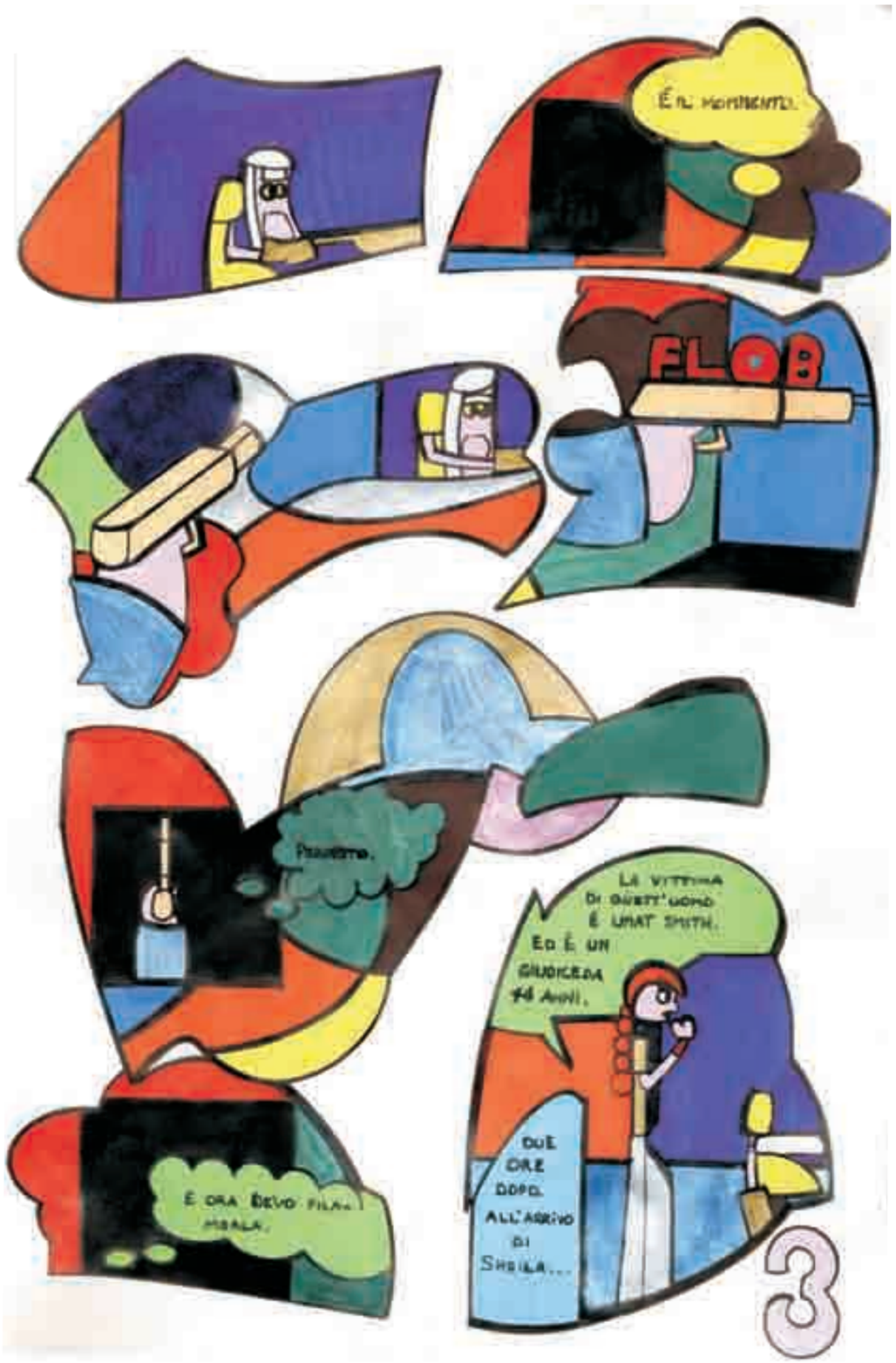

...
← SHEILA

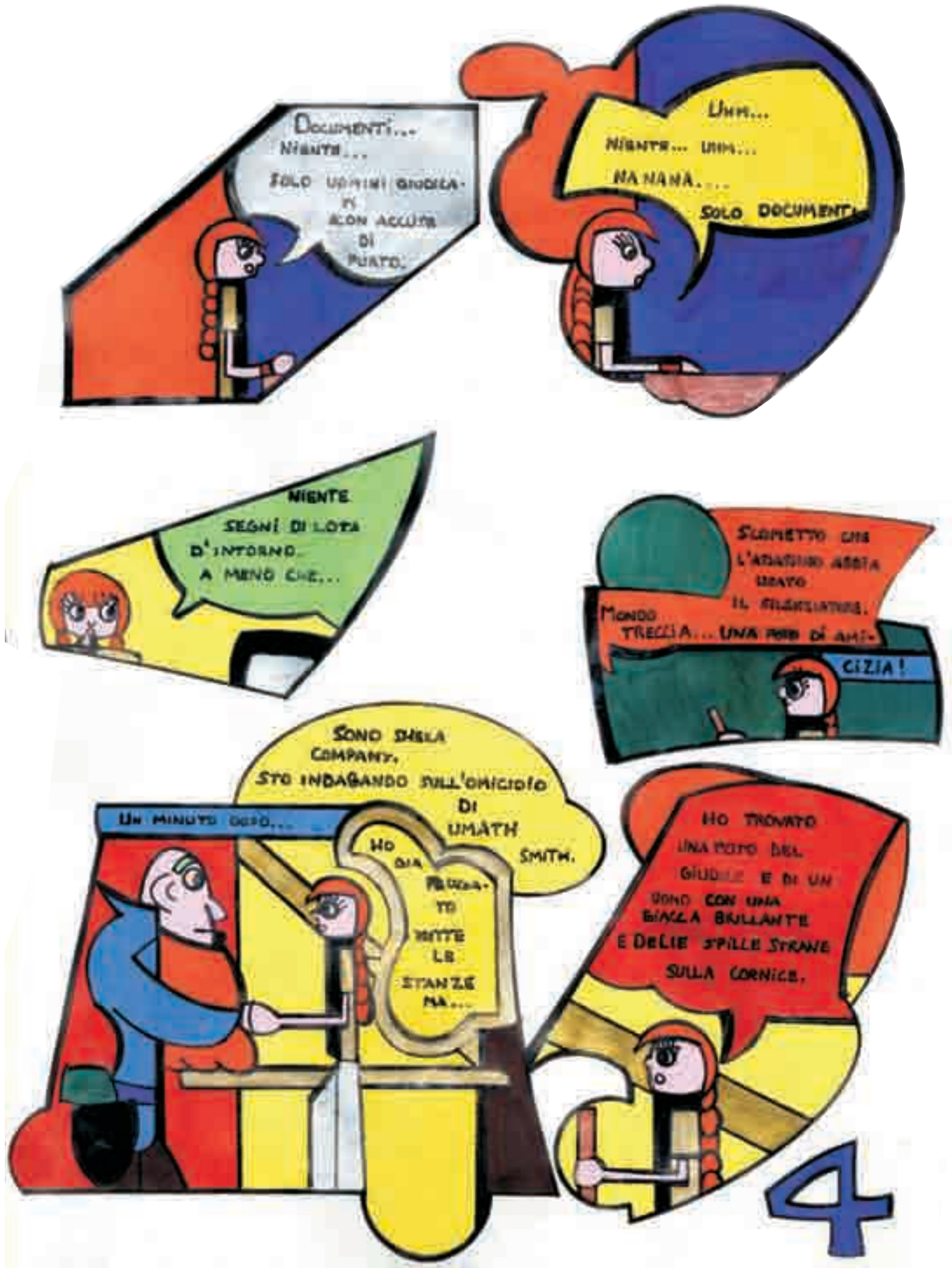

SHEILA
IN
L'UOMO DELLA CITTÀ
OH SI È FATTO TARDI. SARÀ MEGLIO INCAMMINARMI A CASA.
NEW AIRLINES
1

NON DEVO PERDERLO
DI VISTA!

ASPETTO
CHE LUI ENTRA,
E LO FACCIO
FUORI...
E
DEVO
TROVARE
ANCHE
LA PISTOLA.

2


È IL MOMENTO.
FLOB
PRONTO.
LA VITTIMA DI QUEST'UOMO È UNA SMITH.
ED È UN GIUDICESSA 46 ANNI.
È ORA DEVO FILARE.
DUE ORE DOPO. ALL'ARRIVO DI SHEILA...
3


DOCUMENTI... NIENTE... SOLO UOMINI GIUDICATI ALCUN ACCUSA DI FURTO.
UHM... NIENTE... UHM... NANANA.... SOLO DOCUMENTI.
NIENTE SEGNI DI LOTA D'INTORNO. A MENO CHE...
SCOMETTO CHE L'ADATTINO ABBIA USATO IL SILENZIATORE.
MONDO TRECCIA... UNA FOTO DI AMICIZIA!
SONO SHELA COMPANY. STO INDAGANDO SULL'OMICIDIO DI UMATH SMITH.
UN MINUTO DOPO...
HO GIÀ PERCORSO TUTTE LE STANZE MA...
HO TROVATO UNA FOTO DEL GIUDICE E DI UN UOMO CON UNA GIACCA BRILLANTE E DELLE SPILLE STRANE SULLA CORNICE.
4

SU QUESTE STRANE SPILLE, SEMBRANO DELLE MASCHERE CHE RIDEVANO!

E CHI L'HA VISTO PRIMA DELLA SUA MORTE?

L'UNICO CHE L'HA VISTO È BUCTH WAY.

LEI CONOSCE BUCTH WAY. L'AVVOCATO E AMICO DI LUNA?

SÌ. È STATO TERRIBILE PER LUI.

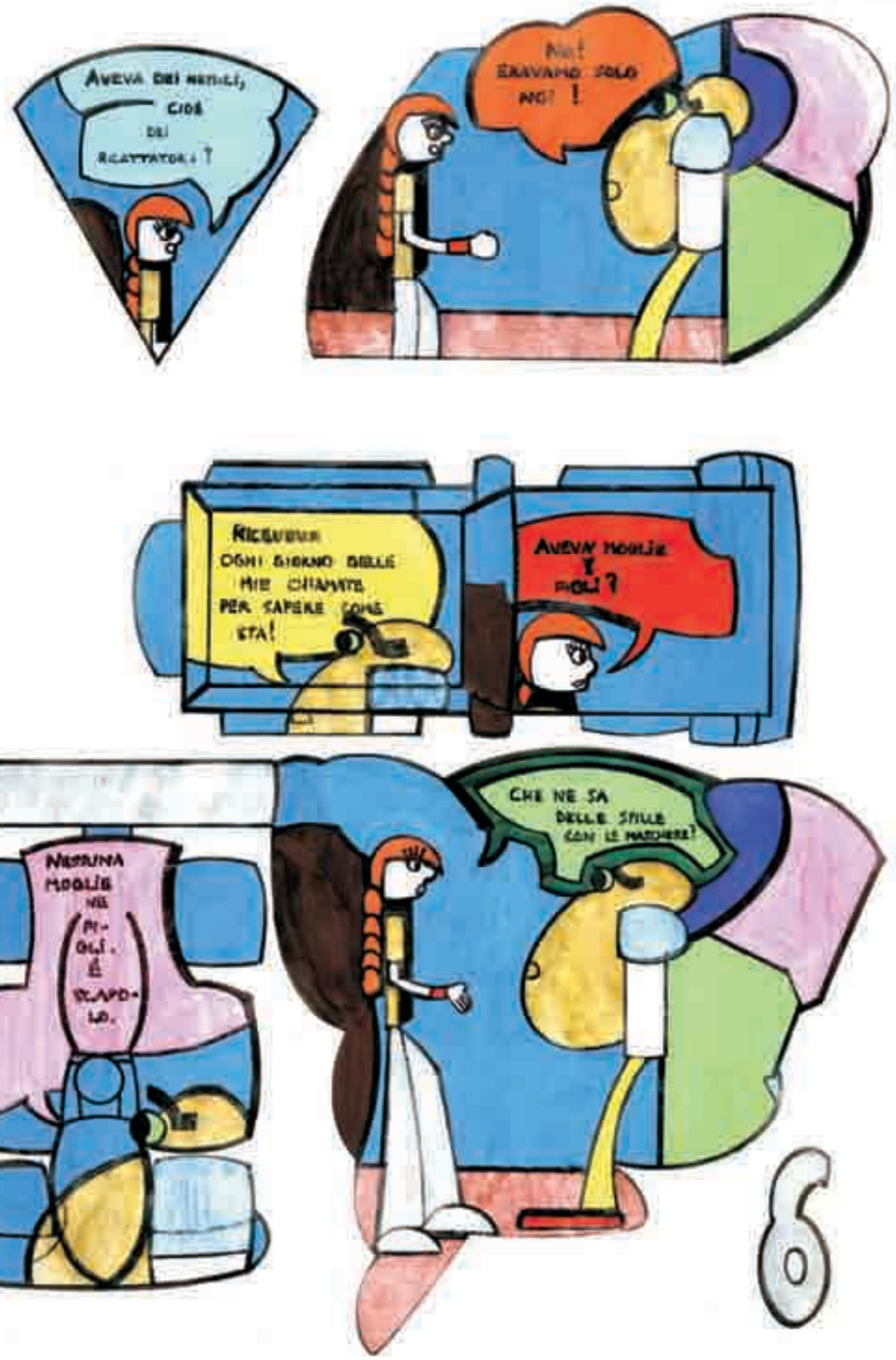
LAVORAVATE INSIEME?

SÌ. LAVORAVO INSIEME DA DIECI ANNI. MI ATTRISTA MOLTO PER QUELLO CHE È SUCCESSO, SIAMO SEMPRE STATI COME DUE GOCCE D'ACQUA, E ANCHE INSEPARABILI.

MA DOPO PER QUELLO CHE LE SUCCESSO, MI HA SCONVOLTO.

BUCTH WAY 40 ANNI

5


AVEVA DEI NEMICI, CIOÈ DEI RIVALI?
NO! ERAVAMO SOLO NOI!
RICEVEVA OGNI GIORNO BELLE MIE CHIAMATE PER SAPERE COME STA!
AVEVA MOGLIE E FIGLI?
NESSUNA MOGLIE NÉ FIGLI. È SOLO.
CHE NE SA DELLE STELLE CON LE MASCHERE?
6

LE HO REGALATE AL SUO COMPLEANNO, IERI SERA.

MA NON ME LA RICORDO IN CUI GIORNO E IN QUALE NEGOZIO L' HO COMPRATE

AL MERCATINO, ALLA GIOIELLERIA O NEI SUPERMERCATI...

MA CHE TIPO DI GUIDA?

SCOMMETTO CHE LEI È ANDATO ALLA CENTESIMA STRADA E L' HA COMPRATE IN UN NEGOZIO ABBANDONATO AL PORTO.

UNA SLIDDER 42 X 8.

BEH, COMUNQUE PUÒ BASTARE.

[...]

7

Marrone e Reggie nei panni di Don Chisciotte e Sancho Panza

di

Giacomo Mortara e Selene Pittaluga

MARRONE

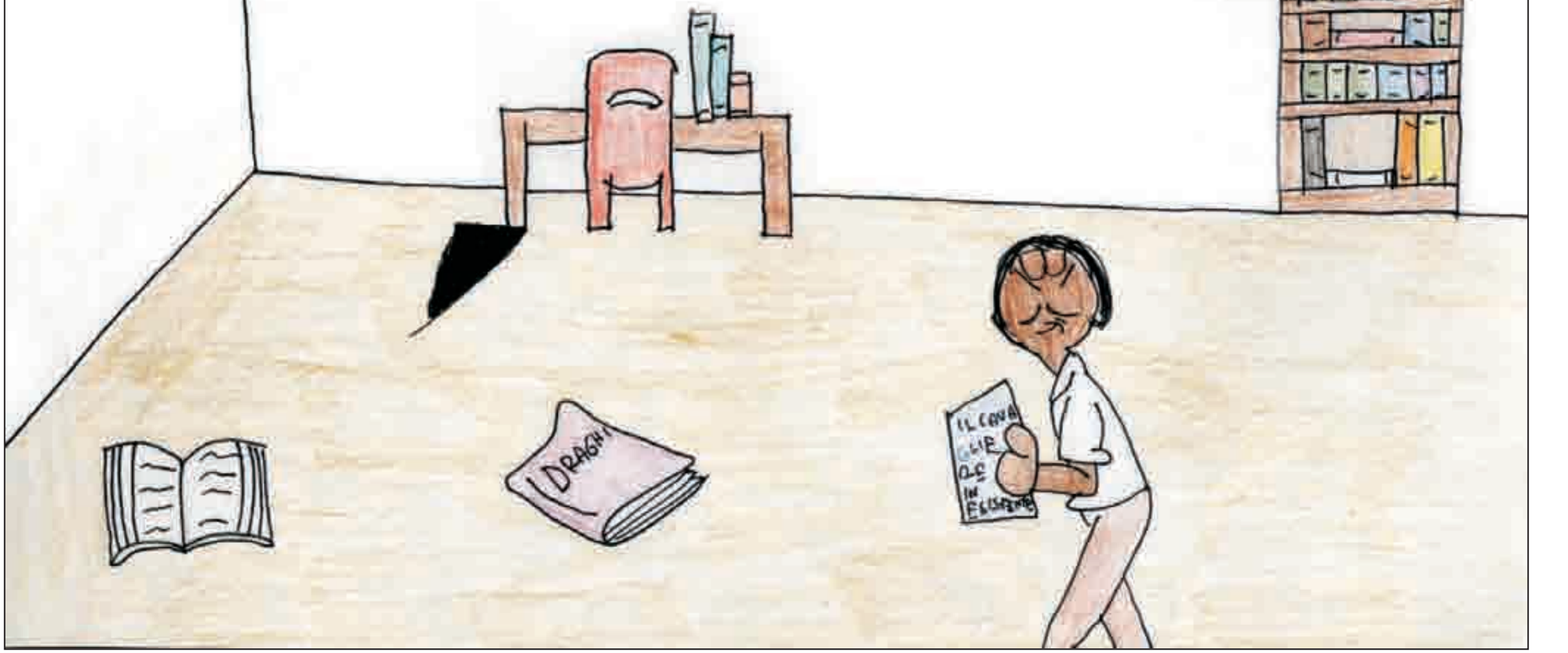
Reggie

MARRONE

Reggie

10. DON CHISCIOTTE

HO LETTO TANTISSIME STORIE DI CAVALIERI. E' HO DECISO DI PARTIRE PER SCONFIGGERE IL NEMICO DELLA MANCIA.



E HO PROMESSO ALLA MIA ADORATA DOLCENERA DEL DOBOZO.
E HO PROMESSO AL MIO SCUDIERO SANCIO PANCIA UN CASTELLO E DELLE TERRE IN ABBONDANZA.

SCAMBIA LE DONNE DI STRADA PER PRINCIPESSE...
QUESTO FOLLE NON STÁ BENE... MEGLIO NON CONTRADDIR-LO !
E SI SCAGLIA CONTRO I MULINI A VENTO!

POVERO MIO
SIGNORE SIE'
SCONTRATO CON
I GI GANTI.
"CHE IN REALTA'
SONO MULINI
A NENTO

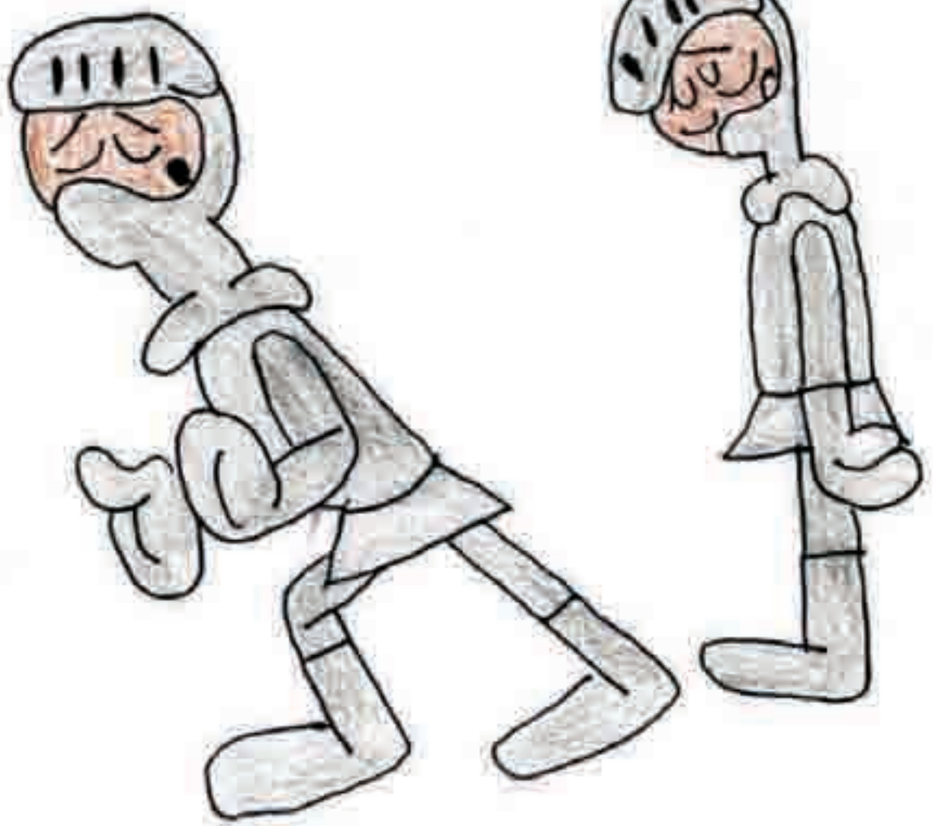
BENE SANCIO IL NEMICO SI STA AVVICINANDO A DESSO GLI FAREMO UNA BELLA SORPRESA.
MANCIA

BAU BAU
BAU BAU
HA CHI É 'STO TROGLODITA?
EHI! IÉ CON TE?
PADRONE, COSA FATE? VERREMO PESTATI DAI PASTORI!
BEE...
BEE...
BEE...
GUARDA CHE SE NON LO FERMI TU, LO FACCIAMO NOI!

SANCHO ASCOLTAMI!!!
SONO STATO ANCHIO
UNREALISTA...

..MA MI ANNOIAVO
E VOLEVO ANCHE
MORIRE...

..MA SONO UN
UOMO NUOVO!!!
CHE NON TEME DI
SOFFRIRE!!!!



MIO SIGNORE... IO, PURTROPPO, SONO UN POVERO IGNORANTE ... E DEL SUO DISCORSO ASTRATTO CI HO CAPITO POCO O NIENTE...

MA ANCHE AMMESSO CHE IL CORAGGIO MI CANCELLI LA PIGRIZIA RIUSCIREMO NOI DA SOLI A RIPORTARE LA GIUSTIZIA?

VUOI DIRE MIO CARO AMICO CHE DOVREI TORNARE INDIETRO? PERCHE' IL MALE E IL POTERE NON PUO' ESSERE SCONFITTO. DOVREI ANCHE RINUNCIARE AD UN PO DI NITA DIGNITA'. FAMMI UMILE ACCETTARE CHE SIA QUESTA LA REALTA'?

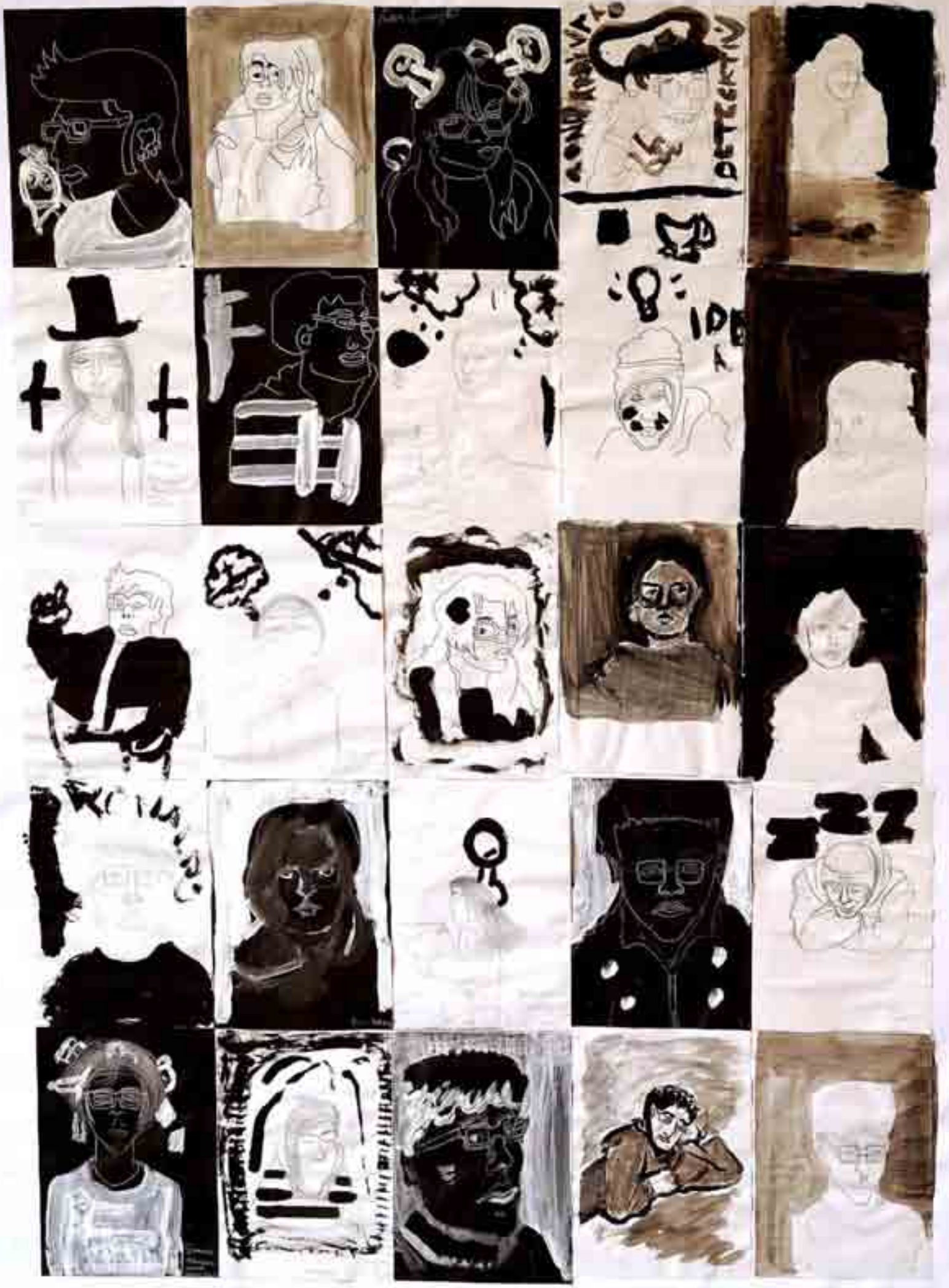
IL POTERE E LA STORIA DEGLI UMANI !! E ANCHE SE SIAMO SOLTANTO DUE UOMINI INUTILI !!! SPUTEREMO IN FACCIA ALL'INGIUSTIZIA GIORNO E NOTTE. SIAMO GRANDI DELLA MANCIA!!!

L'incontro al museo

Biografie

Sono Luca Girpi, ho venti anni, ho fatto il Liceo artistico Barabino, l'ho finito facendo il quinto anno integrativo.
Mi piace disegnare, da grande vorrei fare lo spazzino se ci fosse lavoro.
Vado al Basaglia dove ci sono gli educatori, faccio scultura e seguo 'Isforcoop'.
Seguo anche uno stage in Vico Papa nel centro Yoga, dove faccio le pulizie.
Sono soddisfatto.

Mi chiamo Luca Lavagetto.
Ho diciotto anni e sono nato a Genova.
Frequento il Liceo Artistico "Paul Klee – Barabino".
Il mio sogno più grande è essere il grande super fumettista più famoso, perché il mio mondo è tutto a fumetti.
I fumetti che leggo sempre sono: "Nick Raider", "Cassidy", "Akim" e "Il piccolo ranger".
Il mio personaggio inventato si chiama "Sheila" e vive avventure in un mondo popolato da cattivi, gangster, crimini che lei scopre e li fa arrestare.
Io disegno avventure, gialli e film d'animazione di "Sheila".
E il sogno più bellissimo è fare trasmissioni animate non-stop: "Conta su Sheila", "Sheila ciak", "Sheila show", "Parliamone insieme Sheila", "Tg Sheila", "Sheila quiz", "La posta di Sheila", "Sheila shopping", e le nuove serie di "A tutto Reality Sheila" in compagnia di Greg e Lillo, "Sheila GP" e serie animata.

Mi chiamo Selene, ho ventisei anni e mi sono diplomata presso il Liceo Artistico statale Pul Klee di Genova.
Mi piace leggere, scrivere e disegnare storie e fumetti, dove gli eroi esistono e ti salvano dai prepotenti.
Io non ho trovato fino ai miei ventitre anni molti eroi sulla mia strada, o per lo meno non di quelli che
fanno cose senza aspettarsi nulla in cambio, ed è per questo che ho iniziato a leggere e inventare storie di
eroi; spero un giorno, a furia d'inventare queste storie di avere lo stesso coraggio dei personaggi che
invento.
Don Chisciotte secondo me è uno dei più grandi eroi che siano mai stati inventati, anche se non vince,
anche se è un eroe folle che vive d'illusioni.
E' grande perché ama senza paura, combatte senza paura, ha abbandonato tutte le sue certezze e
combatte per i suoi ideali, per il suo amore, e non ha paura dei pregiudizi e delle violenze di nessuno; non
ha paura dei prepotenti e delle ingiustizie, vorrei assomigliargli.
Per ora invento storie di altri ma ce la metto tutta.
Ad ogni storia che invento, sento che capisco ciò che voglio fare e ciò che voglio essere.
Mi piacerebbe sapere a volte, cosa succederà in futuro a me e a ciò che ho intorno (persone, cose, il mio paese).
Spero che tutto vada per il meglio.

Sono Giacomo, sono nato a Genova nel 1994.
Trascorrevo l'infanzia a giocare con i Lego Duplo e a vedere i film della Walt Disney e altri cartoni animati.
A scuola durante la ricreazione facevo disegni e costruzioni di carta.
Nel 2008 sono andato a studiare in una scuola grafica.
Nel 2005 iniziavo a fare i pupazzi in plastilina come 'Wallace & Gromit', 'Pingu' e 'Shaun vita da pecora'.
Nel 2011 dopo aver superato gli esami della scuola grafica ho iniziato a lavorare con la scuola di robotica a fare i progetti con i corti in stop-motion.
Insomma io sto facendo tantissimi progetti e sono contento per il mio lavoro alla scuola di robotica.